



CAPITOLATO SPECIALE

PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI, CURA E RIABILITAZIONE, ALBERGHIERI, ATTIVITA' DI ANIMAZIONE ED ASSISTENZA SOCIALE, INTEGRATIVI DELLA RSA STRUTTURA RESIDENZIALE "DON A. GORI" & DEL CENTRO DIURNO "IL MELOGRANO" DI MARLIA AI SENSI DEL D.LGS 163/2006, DPR 207/2010, L.381/1991, L.328/2000, DPCM 30 MARZO 2001 E DELIBERA C.R.T. 199/2001

PREMESSA

La Società Capannori Servizi s.r.l. - a socio unico, interamente partecipata dal Comune di Capannori, rappresenta l'organismo strumentale con cui l'Amministrazione Comunale gestisce una pluralità di servizi, tra cui la R.S.A e il Centro Diurno "Il Melograno", aventi sede a Marlia, avvalendosi dei beni strumentali e risorse umane dedicate nonché di risorse umane di ruolo del Comune di Capannori comandate.

ART. 1

Stazione appaltante

Il **soggetto appaltante** è la Società "CAPANNORI SERVIZI s.r.l. a socio unico" (di seguito denominata Società - Committente), con sede in Piazza A. Moro n. 1, 55012 Capannori (LU) P. iva - Cod. Fisc. 02042140463 - Tel. 0583-407911 e fax 0583-428255. e-mail capannoriservizi@comune.capannori.lu.it.

ART.2

Oggetto dell'appalto

Il presente capitolato ha per oggetto l'affidamento all'esterno di parte del sistema dei servizi di assistenza, cura e riabilitazione, alberghieri, attività di animazione ed assistenza sociale, rivolti agli anziani ospiti della RSA per anziani "Casa Gori" e del Centro Diurno "Il Melograno", analiticamente descritto nel presente capitolato.

In conformità col bando di gara, l'aggiudicazione avviene mediante procedura aperta di rilevanza comunitaria, valutando il progetto elaborato dai partecipanti alla gara, nel rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza dell'azione della Pubblica Amministrazione, di libera concorrenza di cui al D.lgs. 163/06 che all'art. 20 comma 1 specifica le norme da applicare ai servizi elencati nell'allegato II B.

Per l'aggiudicazione del servizio si terrà conto dei principi contenuti nel D.Lgs. 163/2006 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il Progetto deve indicare le modalità assistenziali differenziate per i diversi servizi, come specificati nelle successive sezioni, finalizzate a garantire il soddisfacimento delle esigenze sanitarie, riabilitative, di assistenza di base e di aiuto alla persona, di refezione, relazione e di soggiorno per gli ospiti.



La progettualità dovrà essere altresì compatibile con le scelte programmatiche e gli assetti organizzativi vigenti che potranno subire modifiche e variazioni legate all'attuazione di strategie innovative e conseguenti nuovi dimensionamenti del servizio.

La progettazione dei servizi persegue le finalità e gli obiettivi indicati dalla L. 328/2000, coordinati con la LRT 41/2005, con il Piano Integrato Sociale Regionale 2007/2010. L'orario giornaliero di svolgimento delle prestazioni viene quantificato nel rispetto delle ore di presenza annuali determinate dalle normative regionali vigenti (Del.G.R.T. 402/04 e Del. G.R.T. 231/08), che specifica l'orario di presenza delle figure professionali richieste nei diversi servizi e moduli.

Le attività oggetto del presente affidamento esterno sono intese erogate quotidianamente, secondo le modalità funzionali ai fini istituzionali, operative secondo procedure di pianificazione interna. Ne consegue che l'Affidatario è tenuto a garantire giornalmente l'integrità di personale idoneo allo svolgimento di ciascun servizio, provvedendo tempestivamente alle necessarie sostituzioni, a suo esclusivo onere.

Trattandosi di struttura che comporta erogazione di servizi su 24 ore per 365 giorni l'anno, il lavoro è previsto necessariamente articolato in turni, per garantire una stabilità e continuità di copertura del rapporto d'assistenza all'utenza.

I Soggetti Concorrenti dovranno effettuare visita di sopralluogo alla Struttura, necessaria per procurarsi dei dati di informazione integrativi ad essi occorrenti per la compilazione dell'offerta, e ritirare l'attestato di avvenuto sopralluogo che verrà rilasciato dai sotto riportati responsabili, e che dovrà essere allegato all'offerta. Le visite *nelle sole date indicate nel bando di gara*, dovranno essere effettuate presso la struttura previo rispetto delle date indicate, con uno dei seguenti responsabili che si raccorderà con gli altri:

- CAPANNORI SERVIZI: Responsabile R.S.A. e Centro Diurno Rocchi Luigi (tel. 0583-449024//449011), Responsabile di nucleo I.P. Andreini Italia (tel. 0583-449015/449020)

ART. 2 bis **Accreditamento**

Ai sensi della L.R.T. 82/2009 L'Affidatario collaborerà e fornirà alla Capannori Servizi srl, Committente delle attività, tutte le garanzie e convalide richieste dall'accREDITamento per i suindicati servizi, predisponendo la documentazione individuata e ritenuta necessaria come previsto dalla D.G.R.T n. 206 del 23 febbraio 2010 essendone direttamente responsabile stante le verifiche e i controlli da parte del Committente e degli Enti e degli Organismi preposti;

L'Affidatario utilizzerà, per le varie attività, della diversa modulistica in uso presso ogni nucleo dell'Azienda (strumenti informativi presenti nella Struttura, schede etc...) in esecuzione delle registrazioni prescritte.



PARTE PRIMA

PROGETTI E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI SERVIZI

"DESCRIZIONE SERVIZI RSA & CENTRO DIURNO - MARLIA"

ART. 3

Caratteristiche

Si tratta di un complesso residenziale e diurno per anziani non autosufficienti e adulti inabili di ambo i sessi per gli anziani del Comune di Capannori e non.

Attualmente consiste in una R.S.A. con 61 posti residenza, più 5 per ricoveri temporanei ed in Centro Diurno "Il Melograno" con 20 posti utenza di cui 15 previsti per anziani non autosufficienti e adulti inabili di ambo i sessi.

L'obiettivo primario della Società "Capannori Servizi S.r.l." che gestisce la struttura, è quello di garantire un'elevata qualità dell'assistenza agli anziani ospitati, che punti alla personalizzazione degli interventi e delle prestazioni, in base ai bisogni espressi e/o percepiti. Il funzionamento è improntato sul modello previsto dalla normativa regionale toscana in materia di assistenza agli anziani e di strutture.

La struttura si trova a Marlia (Capannori), in Via del Parco n. 5, contigua al presidio distrettuale dell'Azienda U.S.L. n° 2, all'interno di un ampio parco, ben inserita nel contesto urbano.

La struttura ove si svolgono le attività di istituto è stata ultimamente oggetto di ristrutturazione edilizia ed impiantiva con definizione e dimensionamento di tipologie ambientali che consentono la diversificazione dell'offerta di servizi.

E' una classica struttura che attualmente accoglie la R.S.A. articolata in tre settori specifici (A, B e C), distribuiti su due piani, rispettivamente da 26, 26 e 14 posti letto (comprensivi dei cinque posti per ricoveri temporanei).

Il Centro Diurno "il Melograno" consiste in unico complesso edile attiguo la RSA che attualmente accoglie n. 20 posti utenza di cui 15 previsti per anziani non autosufficienti e adulti inabili di ambo i sessi e dotato di accesso autonomo, attivo dal 16.06.2008, finalizzato a permettere il mantenimento e miglioramento delle capacità residue di anziani e adulti inabili con problematiche sociali e sanitarie e a fornire un servizio di sollievo ai familiari. Il servizio è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 18:00 ed offre servizi assistenziali, infermieristici, riabilitativi, estetici e di animazione.

La Società, tramite apposita Direzione, esercita funzioni di indirizzo, di pianificazione, di programmazione, di coordinamento tecnico e di controllo sull'osservanza degli obblighi, sul livello quanti-qualitativo delle prestazioni e sul grado di soddisfacimento degli utenti.

La Direzione, avvalendosi di livelli interni di responsabilità e professionalità esercita il coordinamento tecnico con gli interventi sociali, socio-assistenziali, socio-sanitari, refezione ed educativi che caratterizzano l'assetto organizzativo globale della struttura.



ART.4

Livelli e modelli assistenziali

I servizi devono essere finalizzati ad assicurare agli ospiti di entrambe le strutture (RSA e Centro Diurno) assistenza tutelare e sanitaria, servizi alberghieri, servizi di refezione, attività educative e del tempo libero, secondo metodologie organizzative che tendano a garantire il benessere psico-fisico degli anziani, e migliori condizioni di autonomia, di rispetto della persona e della sua privacy, oltre che favorire il mantenimento di rapporti significativi con familiari, parenti, amici e con l'ambiente esterno, compreso il contesto di provenienza. Il tutto deve perseguire, per quanto possibile e consentito, il recupero ed il reinserimento nel contesto sociale degli ospiti della R.S.A Casa Gori di Marlia.

Le attività oggetto del presente affidamento esterno, devono essere erogate quotidianamente, secondo le modalità funzionali ai fini istituzionali, operative secondo procedure di pianificazione interna. Ne consegue che l'Affidatario è tenuto a garantire giornalmente l'integrità di personale idoneo allo svolgimento di ciascun servizio, provvedendo tempestivamente alle necessarie sostituzioni, a suo esclusivo onere.

Per quanto riguarda la RSA, trattandosi di struttura che comporta erogazione di servizi su 24 ore per 365 giorni l'anno, il lavoro è previsto necessariamente articolato in turni, per garantire una stabilità e continuità di copertura del rapporto d'assistenza all'utenza.

In particolare, considerando entrambi i servizi: RSA e Centro Diurno, devono essere garantiti i seguenti standard assistenziali, prevedendo anche le sostituzioni del personale comunale.

Si precisa che tutte le prestazioni sotto indicate potranno essere, ad insindacabile giudizio della Direzione della Struttura "CASA GORI", modificate in ogni momento in base al variarsi delle esigenze organizzative.

R.S.A: prestazioni richieste su presenza media di 60 ospiti

- **19,00 ore giornaliere medie di assistenza infermieristica** svolte da infermieri professionali;
- **130,00 ore giornaliere medie di assistenza alla persona**, svolte da personale in possesso del Titolo Professionale corrispondente alla mansione al ruolo richiesto; *il turno notturno si deve articolare sui 3 reparti (A e B e C).*
- **47,00 ore settimanali medie di assistenza riabilitativa** svolte con fisioterapista;
- **20,00 ore settimanali per il servizio di assistente sociale, nei giorni dal lunedì al venerdì;**
- **75,00 ore settimanali medie di animazione socio-educativa e attività occupazionali**
- **45,00 ore giornaliere medie di servizi alberghieri – pulizie;**

- **23,00 ore settimanali medie di servizi cura alla persona – parrucchiera;**
- **60,00 ore settimanali medie di servizi di sartoria e guardaroba;**
- **30,00 ore settimanali medie di servizi di manutentore.**

Centro Diurno: prestazioni richieste su presenza media di 10 ospiti non auto e 2 ospiti auto



- **4,00 ore giornaliere medie di assistenza infermieristica** svolte da infermieri professionali;
- **13,00 ore giornaliere di assistenza alla persona** svolte da addetti di assistenza di base e operatori socio sanitario,
- **5,0 ore settimanali per il servizio di assistente sociale nei giorni dal lunedì al venerdì;**
- **5,00 ore settimanali medie di assistenza riabilitativa** svolta con fisioterapista;
- **9,00 ore settimanali medie di animazione socio educativa e attività occupazionali;**
- **30.00 ore settimanali medie di servizi alberghieri – pulizie;**
- **4,00 ore mese medie di servizi estetici alla persona – parrucchiera.**

Ulteriori dettagli sono indicati nelle schede di descrizione delle singole attività di cui all'art. 5. I servizi indicati, sono attualmente integrati anche da personale di ruolo con funzioni di Infermiera Capo Reparto, 1 Infermiera e 2 Operatori socio sanitari specializzati. Per tutto il personale dovrà comunque essere sempre garantita ogni forma di sostituzione con figure Professionali idonee.

ART. 5 **Il progetto**

Tutte le prestazioni individuate, e quant'altro di migliorativo e innovativo, dovranno essere esplicitati negli specifici progetti, all'interno dei quali é richiesta l'individuazione di accurati protocolli operativi corredati da indicatori di processo e di esito, atti anche a finalità di verifica. La progettualità dovrà tenere conto dei criteri esplicitati nelle schede progetto allegate al presente capitolato e segnatamente:

	Schede descrizione attività
1A	ATTIVITA' INFERMIERISTICA E SOCIO ASSISTENZIALE
2A	ATTIVITA' DI ANIMAZIONE
3A	ATTIVITA' DI RIABILITAZIONE
4A	ATTIVITA' ALBERGHIERA E REFEZIONE
5A	ATTIVITA' RELATIVA ALLA FIGURA DI ASSISTENTE SOCIALE

La progettazione dovrà tenere conto dell'assetto funzionale del servizio della R.S.A. Casa Gori, operativo secondo procedure di pianificazione interna, attuativo dell'intesa tra l'Amministrazione Comunale e le OO.SS. di categoria che vincola la società. A tal proposito

la Società committente si riserva di attuare modifiche del vigente assetto organizzativo e dimensionamento della struttura nel corso dell'esecuzione dei servizi appaltati. La progettualità sarà oggetto di valutazione come specificato nelle tabelle Progetto di gara.

ART. 6 **Oneri a Carico Dell'operatore Economico - Referente Affidatario**



Per entrambe le attività si richiede l'individuazione e la presenza costante tutti i giorni di un Responsabile Professionale dell'affidatario che funga da Referente con riguardo alla gestione degli aspetti relativi ai servizi affidati e di supporto per gli ambiti amministrativi in generale e riguardanti anche la rimodulazione ed informatizzazione di attività attinenti le attribuzioni amministrative e gestionali previste nei processi di lavoro di cui alla LR n. 82 del 28.12.2009

L'affidatario deve garantire per l'espletamento del servizio un proprio Referente. Il Referente deve garantire la propria quotidiana presenza o di delegato ugualmente qualificato su almeno 6 giorni settimanali. La Società attraverso la Direzione della Struttura, nell'ambito dei propri poteri di gestione, comunica al Referente le disposizioni necessarie all'idoneo coordinamento dei servizi. Il Referente é obbligato a dare immediata attuazione alle disposizioni comunicategli ed a rendere conto delle stesse alla Direzione. E' responsabilità del Referente comunicare con immediatezza ogni fatto o accadimento che possa comportare pregiudizio alla regolare esecuzione dei servizi appaltati e/o alla generale gestione in capo a Capannori Servizi. L'Affidatario risponde del personale impiegato nei servizi, a tal fine il referente adotta i provvedimenti necessari anche con riferimento alla continuità dei servizi. Si precisa che ogni forma di gestione amministrativa del personale dovrà essere svolta a carico dall'Affidatario al di fuori della struttura.

L'Affidatario deve garantire l'adozione della cartella socio sanitaria informatizzata: l'operatore economico nell'offerta si obbliga ad adottare a proprie spese un sistema informatizzato, integrato con il software già presente presso l'appaltatore, di cui potrà prendere nota durante la visita di sopralluogo, per l'elaborazione delle cartelle socio sanitarie degli utenti per la gestione integrata delle attività afferenti ai vari settori d'intervento: assistenziale, infermieristico, riabilitativo, medico, sociale, educativo, ecc .. e che comprenda inoltre la gestione delle Consegne, del registro criticità socio-sanitarie, del PAI e della Scheda Terapeutica Unica; tutti gli oneri economici ed organizzativi inerenti l'installazione del software, delle attività di analisi e configurazione, la formazione iniziale e di aggiornamento annuale del personale ed i canoni annuali di aggiornamento software, devono intendersi a completo carico della società affidataria per tutto il periodo di durata dell'appalto, mentre il Sistema Informativo adottato deve intendersi offerto gratuitamente alla stazione appaltante e rimanere nella piena ed esclusiva proprietà della stessa anche al termine del periodo contrattuale.

L'Affidatario deve garantire la rilevazione, elaborazione e trasmissione alla stazione appaltante dei dati relativi alla gestione della cartella informatizzata socio sanitaria nonché

dei dati statistici sia in ambito amministrativo, sanitario, socio assistenziale, infermieristico (raccolti anche attraverso l'adozione della cartella socio-sanitaria indicata e la conseguente somministrazione delle scale di valutazione previste) sia relativi ad alcuni indicatori di qualità individuati dalla stazione appaltante nonché afferenti alla procedura di accreditamento dei servizi alla persona previsti dalla vigente normativa.



ART. 7

Personale addetto ai servizi

L'Affidatario dovrà comunicare, prima dell'avvio del servizio, l'elenco nominativo degli operatori utilizzati per lo svolgimento dei servizi oggetto dell'appalto e le loro mansioni.

a) Tutto il personale impegnato dall'Affidatario, nell'espletamento dei servizi, dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

- Età non inferiore a 18 anni;
- Idonea qualifica professionale per lo svolgimento dei servizi sanitari, assistenziali, riabilitativi ed educativi;
- Professionalità e competenza acquisita previa idonea formazione per i servizi sanitari, riabilitativi, di assistenza di base e di aiuto alla persona, alberghieri, di refezione, relazione e di soggiorno per gli ospiti;
- Il personale impiegato nell'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto dovrà essere fisicamente idoneo, di provata capacità professionale e onestà e moralità;
- Il personale impiegato deve garantire l'uso fluente e la comprensione della lingua italiana scritta e parlata.

b) L'Affidatario è tenuto a:

- garantire che i propri operatori svolgano le prestazioni di pertinenza con completezza, rispetto e cortesia agevolando gli anziani ospiti a compiere gli atti quotidiani della vita;
- garantire che vengano attivate modalità e forme di controllo adeguate anche in relazione alla correttezza e alla riservatezza del proprio personale che è tenuto a non divulgare informazioni o notizie sugli ospiti, secondo la vigente disciplina in materia di tutela della privacy;
- garantire l'immediata sostituzione di operatori assenti con altro personale di pari qualifica professionale, appositamente reso edotto delle procedure operative vigenti, consolidate in ambito di servizio;
- sostituire con tempestività, su semplice richiesta della Direzione della Struttura, l'operatore che sia causa di disagio e di disservizio per verificato e reiterato comportamento scorretto e lesivo degli interessi dell'utenza nell'espletamento del servizio.

Al fine di garantire i migliori livelli di qualità dei servizi, l'Affidatario dovrà assicurare la continuità del rapporto servizio/operatore assegnato per l'intera durata del periodo di vigenza del contratto e/o del rapporto operatore-utente.

L'Affidatario dovrà impegnarsi ad assumere gli operatori già presenti nelle attività oggetto di affidamento ai sensi delle disposizioni legislative vigenti sul trasferimento di aziende, integrate da accordi sindacali (gli accordi sindacali possono derogare alle disposizioni legislative, qualora risultino condizioni di miglior favore per i lavoratori).



Su richiesta della Società, l'Affidatario dovrà fornire la documentazione relativa al rapporto di lavoro dei soggetti impiegati, in particolare il libro matricola, il libro paga, documenti comprovanti versamenti contributivi e fiscali.

La Società si impegna ad aggiornare l'impegno finanziario del presente appalto per consentire l'applicazione dei rinnovi del Contratto Nazionale di Categoria, previa richiesta documentale dell'Affidatario.

La Società, per mezzo degli organi preposti, effettuerà periodici controlli sulla effettiva applicazione di quanto previsto dal Contratto Collettivo di Lavoro e, in caso di inadempienza rilevata, procederà a diffidare l'Affidatario ed assumere i provvedimenti previsti dalla legge.

c) L'Affidatario è tenuto all'aggiornamento e alla formazione permanente del proprio personale, compresa la formazione obbligatoria ai fini della sicurezza nei luoghi di lavoro secondo quanto previsto dal DLGS 81/08 Testo unico sulla salute e sicurezza sul luogo di lavoro, e il D.M. 10/03/1998 criteri generali per la sicurezza antincendio e gestione emergenza nei luoghi di lavoro e successive modifiche e integrazioni, con onere a proprio carico

In riferimento al succitato D.M. 10.03.1998 l'Affidatario dovrà garantire che il proprio personale sia formato in materia antincendio per il rischio classificato come "elevato".

Dovrà altresì adempiere a tutti gli obblighi e alla formazione del personale in capo alle procedure di autocontrollo per le previste autorizzazioni sanitarie (HACCP) per i servizi di refezione.

Qualora la Società committente organizzi iniziative di riqualificazione, anche attraverso progettualità di idonee Agenzie Formative, a valere sugli obiettivi condivisi della riqualificazione delle figure coinvolte nelle attività di istituto e aggiornamento sulle materie connesse all'oggetto del presente appalto, o rese obbligatorie a norma di Legge, l'Affidatario è tenuto ad assicurare la partecipazione dei propri operatori in orario extra servizio con oneri a proprio carico.

d) L'Affidatario è responsabile esclusivo del proprio personale e di quanto di pertinenza in ragione del servizio affidatogli.

Ciascun operatore deve essere dotato di cartellino di riconoscimento con fotografia e fornito di opportuno vestiario di foggia comoda, decorosa, nei colori in uso nei simili servizi di struttura e rispondente a quanto previsto dalle normative antinfortunistiche, compresi specifici e pertinenti mezzi di tutela.

e) L'Affidatario deve dotare il servizio di appositi dispositivi elettronici di riconoscimento del personale atti anche a verificare in ogni momento l'orario di presenza sul lavoro del proprio personale.

E' a carico dell'Affidatario sia la fornitura della dotazione di base e del rinnovo periodico del vestiario che del materiale di tutela antinfortunistica che l'onere del lavaggio e della consegna dello stesso



ART. 8

Struttura attrezzatura e beni

Le attività oggetto del presente appalto devono essere svolte nei locali della RSA per anziani "Don A Gori" e del centro Diurno "Il Melograno".

A tal fine la Società committente mette a disposizione locali della struttura arredati ed idonei per l'utilizzo rispettivamente a:

- Spogliatoi opportunamente organizzati e distinti;
- Stanza per deposito attrezzi e materiali per pulizia;
- Postazione referente, salvo riconoscimento delle relative spese da parte della ditta aggiudicataria (affitti e consumi utenze), locali del barbiere/ parrucchiere e della sarta;
- Ambienti di lavoro, necessari secondo lo scopo.

La Società committente mette altresì a disposizione macchinari in dotazione alla struttura da utilizzarsi secondo le esigenze di servizio, esclusi gli articoli necessari all'espletamento delle attività di barbiere/parrucchiere e della sarta.

E' inteso a carico della Struttura la fornitura delle utenze elettriche, idriche e termiche per l'uso dei locali individuati per l'erogazione delle prestazioni in affidamento.

E' escluso l'uso privato del telefono di servizio e dei mezzi in dotazione per le finalità d'istituto.

L'eventuale danneggiamento dei locali o dei beni messi a disposizione della Società costituisce obbligo di risarcimento del danno a carico dell'Affidatario, che dovrà dotarsi di idonea copertura assicurativa anche nei confronti di danni ai terzi.

PARTE SECONDA

CONDIZIONI GENERALI

ART. 9

Obblighi assicurativi

L'Affidatario dovrà provvedere a propria cura e spese alla stipula di una polizza di Responsabilità Civile a garanzia dei danni cagionati a terzi, compreso il committente ed i suoi aventi causa, per qualsiasi evento dannoso in relazione all'espletamento di tutte quelle attività così come specificato nel capitolato di gara, compresa ogni operazione preliminare ed accessoria anche se non in diretta connessione con l'attività principale.

Tale polizza dovrà contenere l'estensione ai danni a cose nell'ambito di esecuzione dei lavori, danni a terzi durante le operazioni di carico e scarico anche con uso di mezzi meccanici di sollevamento, buona fede INAIL, responsabilità personale dei dipendenti, mancato rispetto delle norme sulla sicurezza del lavoro, interruzione e/o sospensione di attività, proroga del pagamento premi a 30 giorni, danni a cose da incendio, estensione alla Responsabilità Civile verso i propri dipendenti compreso il danno biologico, il tutto per un massimale non inferiore ad € 2.000.000,00 senza sottolimiti per cose e/o persone.

Detta polizza dovrà essere vincolata a favore della Capannori Servizi, come da testo sotto riportato:



“La presente polizza s'intende vincolata a favore della Capannori Servizi srl, pertanto resta convenuto che in caso di sinistro il risarcimento che fosse liquidato a termini di polizza, non sarà dalla Compagnia pagato senza il concorso ed il consenso scritto della Capannori Servizi srl. Similmente non potranno aver luogo diminuzioni di massimali assicurati, storno o disdetta del contratto, senza il consenso della Capannori Servizi srl.

La Società assicuratrice s'impegna inoltre, in caso di mancato pagamento delle rate di premio alle scadenze convenute, ad avvisare tempestivamente il Beneficiario senza far decorrere inutilmente il termine di giorni 15 di mora come previsto dall'art. 1901 del cc. Qualunque conseguenza derivante dal mancato rispetto di tale disposizione, farà carico alla Società Assicuratrice.”

L'Affidatario convenzionato presenta al committente copia conforme delle polizze sottoscritte ed è tenuta a fornire, su richiesta degli stessi, la documentazione comprovante la regolarità del rapporto di lavoro dei soggetti impiegati, secondo le vigenti norme di legge.

Il Committente si ritiene comunque sollevato da ogni mancato risarcimento per quanto non previsto e/o coperto in tutto o in parte dalla polizza.

ART. 10 **Sicurezza e tutela dei lavoratori**

SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

- L'Affidatario sarà tenuto all'osservanza delle disposizioni del D.Lgs. n.81/2008 e successive modifiche ed integrazioni.
- L'Affidatario dovrà ottemperare alle norme relative alla prevenzione degli infortuni dotando il personale di indumenti appositi e di mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti, e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone e dei terzi.
- L'Affidatario dovrà comunicare alla Stazione Appaltante, al momento della stipula del contratto, il nominativo del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione ai sensi dell'art.4 comma 4 del Decreto Legislativo sopra richiamato, al fine di coordinare le misure di prevenzione e protezione dai rischi.
- In caso di subappalto, l'Affidatario (che si avvale del subappaltatore) ha l'onere di collaborare e coordinarsi con il committente, per dare l'informazione al sub appaltatore dei rischi negli ambienti del committente e la produzione al committente di tutta la documentazione di cui ai punti precedenti concernente il subappaltatore; seguirà, prima dell'inizio del servizio subappaltato, l'aggiornamento del DUVRI.

ART. 11 **Responsabile esecuzione del contratto (REC)**

La Stazione Appaltante individua il Responsabile dell'Esecuzione del Contratto (REC) incaricato di garantire il coordinamento fra Stazione appaltante e Aggiudicataria ai fini



dell'applicazione delle vigenti normative in materia di contratto di appalto, d'opera e di somministrazione.

ART. 12
Referente

Ai sensi dell'art. 11, comma 4, lettera d della L.R.T. 87/97, si indicano quali referenti di parte pubblica il Responsabile RSA e Centro Diurno o suo delegato con il compito di verificare la rispondenza delle prestazioni alle pattuizioni previste dal presente atto, nonché di coordinare la cooperazione e l'informazione reciproca.

Il Responsabile dell'Esecuzione del Contratto (REC) individuerà un referente aziendale per le opportune azioni di cooperazione, coordinamento e verifica.

ART. 13
Relazione annuale attività svolta

Per rendere il servizio più efficiente possibile è necessario che il miglioramento della qualità sia inteso come attività continua e costante di verifica dell'efficacia del servizio gestito.

Al fine di misurare i risultati ottenuti, l'Affidatario dovrà proporre al Responsabile dell'Esecuzione del Contratto del committente, all'inizio di ogni anno solare, obiettivi di miglioramento che, in coerenza con quelli aziendali, siano volti ad aumentare la soddisfazione degli utenti e migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio gestito.

Tra le strategie di miglioramento della qualità l'Affidatario dovrà gestire le non conformità derivanti dal servizio erogato, siano esse rilevate dal committente, nell'ambito di periodici controlli, siano esse derivanti dall'applicazione del proprio sistema di autocontrollo. Dovranno essere di conseguenza gestite tutte le azioni correttive e preventive che possono derivare da non conformità o a seguito di altre azioni di miglioramento.

Il committente e l'Affidatario si impegnano a promuovere incontri a livello direttivo con cadenza almeno semestrale, finalizzati alla verifica globale dell'andamento delle attività affidate in ottemperanza del presente capitolato. Le modalità di interazione tra le due parti potranno essere specificati in appositi protocolli operativi da aggiornarsi in relazione ai risultati delle verifiche sull'andamento delle attività di cui sopra.

L'Affidatario deve presentare annualmente e comunque entro 30 giorni dalla richiesta avanzata dal Responsabile dell'Esecuzione del Contratto del committente una relazione concernente:

- a) l'andamento delle attività di propria competenza finalizzate al raggiungimento degli obiettivi definiti nel progetto di gestione;
- b) i dati sulle attività ed interventi attuati, con la valutazione dei risultati raggiunti;
- c) le ulteriori prestazioni da svolgersi ai fini della piena realizzazione del progetto;
- d) le iniziative di formazione ed aggiornamento professionale sostenute dagli operatori nelle attività di servizio e quelle da attuarsi nell'anno successivo
- e) l'aggiornamento annuale del Progetto di gestione di cui agli articoli 2, 5 e 9 che deve avere l'avallo dei responsabili del committente o loro delegati.



L'Affidatario può avanzare proposte di eventuali modifiche o integrazioni relative alle metodologie e modalità di intervento, alle eventuali ulteriori attrezzature da acquisire, alle qualifiche del personale impegnato e a quant'altro indicato nel progetto di gestione.

Il committente comunicherà l'approvazione delle proposte presentate, ovvero i motivi del rigetto.

ART. 14 **Verifiche sull'attività**

La Direzione della Struttura prevede in qualsiasi momento, controlli, ispezioni ed indagini conoscitive volte a verificare:

- a) la rispondenza delle attività al Progetto oggetto dell'appalto
- b) il rispetto dei seguenti standard operativi e di qualità in riferimento a:
 - qualifica e corrispondente livello retributivo degli operatori impiegati ;
 - documentazione relativa agli accertamenti sanitari di idoneità fisica alle mansioni specifiche degli operatori;
 - orario di assistenza e turnazione del personale (sulle 24 ore per 365 gg. secondo le indicazioni di cui all'art. 4);
 - applicazione dei Contratti Collettivi Nazionali e decentrati di lavoro;
 - versamento dei contributi previdenziali;
 - applicazione della normativa sulla sicurezza dei lavoratori;
 - rispetto della normativa sulla riservatezza dei dati personali.
 - corretti rapporti con gli ospiti e le loro famiglie.

ART. 15 **Risoluzione del contratto**

Il contratto, derivante dal presente capitolato, può essere oggetto di risoluzione da parte del committente:

- a) in qualunque momento dell'esecuzione, ai sensi dell'art 1671 del Codice Civile, tenendo indenne l'Affidatario delle spese sostenute, dei lavori eseguiti e dei mancati guadagni;
- b) in caso di violazioni gravi alle norme di cui al D. Lgs. 81/2008;
- c) in caso di gravi violazioni degli obblighi assicurativi, previdenziali e relativi al pagamento delle retribuzioni ai dipendenti impegnati nell'esecuzione dell'appalto;
- d) in caso di gravi violazioni delle prescrizioni contenute nel documento di valutazione dei rischi;
- e) in caso di impiego di personale non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria, qualora l'impresa non provveda all'immediata regolarizzazione;
- f) in caso di violazione dell'obbligo di informazione immediata di qualsiasi atto di intimidazione commesso nei confronti dell'appaltatore nel corso del contratto con la finalità di condizionarne la regolare e corretta esecuzione;
- g) in caso di accertate gravi inadempienze da parte dell'Affidatario tali da



compromettere la funzionalità degli interventi come: la non ottemperanza degli impegni assunti, il mancato versamento dei contributi previdenziali, il mancato rispetto delle normative relative ai rapporti di lavoro, la non corretta applicazione delle normative sulla Salute e Sicurezza dei Lavoratori e sulla riservatezza dei dati personali, la verificata e perdurante inadeguatezza degli operatori impegnati relativamente alle mansioni previste dalle rispettive qualifiche o l'assunzione di comportamenti ritenuti non idonei;

- h) in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione agli obblighi e alle condizioni contrattuali e di mancata reintegrazione del deposito cauzionale;
- i) in caso di cessione dell'azienda, di cessazione attività, oppure nel caso di ammissione a procedura concorsuale;
- j) nel caso di cessione del servizio assunto;
- k) nel caso che il consorzio Affidatario non svolga il servizio con la cooperativa individuata in sede di presentazione dell'offerta.

La risoluzione del contratto avverrà previa diffida con indicazione di un congruo termine per il superamento delle carenze riscontrate e sempre che questo sia decorso senza esito positivo o senza che siano state fornite adeguate giustificazioni.

Nei casi più gravi (frode, grave negligenza dell'esecuzione del contratto, inadempienza agli obblighi e alle condizioni contrattuali non sanate nonostante diffida), il contratto verrà risolto con effetto immediato, avendo il comportamento dell'Affidatario fatto venir meno il rapporto di fiducia.

Il contratto è altresì automaticamente risolto, con effetto immediato, qualora si verifichi la cancellazione dell'Affidatario dall'Albo Regionale di competenza.

La Stazione Appaltante nel caso di mancata applicazione da parte dell'Affidatario di quanto previsto dai Contratti Collettivi Nazionali e decentrati di Lavoro si riterrà libera di rescindere unilateralmente il contratto, senza che l'Affidatario possa opporre eccezioni né avanzare richieste di risarcimento a qualsivoglia titolo.

L'Affidatario sia nel caso di risoluzione che di rescissione da parte del committente sia in caso di risoluzione volontaria del contratto per l'impossibilità della sua esecuzione, in conseguenza di cause ad essa non imputabili secondo quanto disposto dall'art 1672 del C.C., incorrerà nella perdita del deposito cauzionale, senza poter elevare proteste o eccezioni, salva la rifusione del maggior danno, qualora il deposito non risulti sufficiente a coprire il danno integralmente.

L'esecuzione in danno non esimerà l'Affidatario dalla responsabilità civile e penale in cui lo stesso potrà incorrere per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

ART 16

Accertamento sanzioni per danni

L'accertamento di eventuali danni sarà effettuato dal committente attraverso il Responsabile dell'Esecuzione del Contratto.

Il Responsabile dell'Esecuzione del Contratto comunicherà con sufficiente anticipo all'Affidatario il giorno e l'ora in cui valuterà lo stato dei danni; in assenza dell'Affidatario procederà automaticamente, alla presenza di due testimoni, mediante redazione di apposito verbale.



La constatazione contenuta nel verbale costituirà titolo per richiedere il risarcimento dei danni all'Affidatario.

Per ogni accertamento si richiama l'Art. 19 - SISTEMA SANZIONATORIO - CLAUSOLE PENALI - RISOLUZIONE del bando di gara.

ART. 17

Accertamento inadempimenti e difformità

Il committente attraverso il Responsabile dell'Esecuzione del Contratto contesterà al Referente indicato dall'Affidatario gli inadempimenti e/o le difformità rilevate assegnando un congruo termine per le controdeduzioni.

Sulla base delle comunicazioni ricevute, il Committente procederà alla stesura di un verbale che costituirà titolo per l'applicazione di una penale da un minimo di € 1.000,00 (mille//00) fino al massimo di un decimo dell'importo mensile medio annuo spettante, in base al contratto onnicomprensivo relativo alle prestazioni socio-sanitarie, di assistenza e accessorie, da prelevare dai corrispettivi dovuti all'Affidatario o sul deposito cauzionale che nel caso dovrà essere reintegrato entro 10 giorni; Nel caso di reiterazione della stessa violazione sanzionata da clausola penale, l'importo della ulteriore clausola penale sarà aumentato del 50 % rispetto al precedente fino al massimo previsto.

Per ogni accertamento si richiama l'Art. 19 - SISTEMA SANZIONATORIO - CLAUSOLE PENALI - RISOLUZIONE del bando di gara e le disposizioni del Codice Civile vigenti in materia.

ART. 18

Fatturazione

Per l'espletamento dei servizi e delle attività previste il committente corrisponderà l'importo mensile derivante dalle ore effettivamente svolte e l'importo annuo onnicomprensivo in dodicesimi dei costi fissi dichiarati in gara con fatturazione separata per i due servizi.

Gli atti di liquidazione sono disposti, a seguito di emissione delle rispettive fatture, dopo la verifica di regolare esecuzione e dopo la verifica della permanenza della regolarità contributiva e assicurativa dell'impresa e degli eventuali subappaltatori

ART. 19

Trattamento dei dati personali

I Progetti Individuali costituiscono integrazione al progetto complessivo presentato, essi contengono dati personali sensibili che sono pertanto tutelati ai sensi della normativa di cui al D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali"

Nell'effettuare le operazioni e i compiti ad essa affidati l'Affidatario dovrà osservare le disposizioni in materia di trattamento e protezione dei dati.

In particolare dovrà dare assicurazione al committente della puntuale adozione di tutte le misure di sicurezza disposte dalla normativa in materia (D.Lgs 196/2003), così da evitare rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati stessi, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.



In ogni caso l'Affidatario si impegna espressamente a non effettuare operazioni di comunicazione e diffusione dei dati personali sottoposti al trattamento verso soggetti terzi, diversi dal Committente, senza preventivo consenso dello stesso.

L'Affidatario non può pertanto divulgare all'esterno alcuna informazione assunta tramite lo svolgimento delle prestazioni convenzionate o desunta nel loro corso.

In caso di inosservanza delle suddette prescrizioni il committente attiverà nei confronti degli operatori inadempienti, la procedura prevista nel presente capitolato.

Art 20
Foro competente

Per ogni controversia derivante dal presente appalto è Foro competente esclusivo quello di Lucca

ART. 21
Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato si rinvia al D.Lvo 163/2006 e successive modificazioni e integrazioni, e al suo regolamento attuativo DPR 207/2010 e successive modifiche ed integrazioni, alla L.R. 38/2007 alla L.R. 24/11/1997 n. 87, nonché alle disposizioni contenute nel capitolato generale tipo per le forniture delle Aziende Sanitarie della Toscana, approvato dal Consiglio Regionale con delibera n. 50 del 13 febbraio 2001 (pubblicata sul BURT n. 10 del 7 marzo 2001), come modificata dalla successiva deliberazione n. 38 del 14 aprile 2004 (su BURT n. 19 del 12 maggio 2004). Nonche la L.381/1991, L.328/2000, DPCM 30 MARZO 2001 E DELIBERA C.R.T. 199/2001

ART. 22
Procedure e Criteri di Aggiudicazione

L'appalto del Servizio per l'affidamento di Servizi Socio-Assistenziali, cura e riabilitazione, alberghieri, attività di animazione ed assistenza sociale, integrativi della RSA struttura residenziale "don a. Gori" & del Centro Diurno "il Melograno" di Marlia sarà aggiudicato mediante gara a procedura aperta e secondo il criterio dell'offerta qualitativamente ed economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art 83 del D.Lgs. n. 163/2006 valutabile in base alla qualità del progetto e al prezzo, seguendo i parametri, in conformità a quanto previsto dalla L.R.T. n. 87/1997, dalla Delibera C.R.T. n. 199 del 31.10.2001 tenuto conto della Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Politiche Comunitarie del 1 marzo 2007 e di quanto indicato nella comunicazione interpretativa della Commissione UE del 23 giugno / 1 agosto 2006.



ALLEGATI

Fanno parte integrante del presente documento unificato gli allegati sotto elencati:
Allegato tecnico composto da 5 schede delle attività in affidamento

ALLEGATO A – SCHEDE DESCRIZIONE ATTIVITA' (articoli 5 e 10 del Capitolato)

1A ATTIVITA' INFERMIERISTICA E SOCIO ASSISTENZIALE

DIMENSIONAMENTO DELL'INTERVENTO

RSA Casa Gori

Il progetto (di cui al sottocriterio 1 MTO A Rip. 1) potrà prevedere la gestione massima integrata con il personale di ruolo di n° 3 (tre) nuclei a media intensità assistenziale, distribuiti su due piani, rispettivamente di 14, 26, 26 posti letto, (comprensivi di cinque posti per ricoveri temporanei) per ospiti non autosufficienti.

Dovrà essere prevista anche la sostituzione del personale di ruolo al fine di garantire il mantenimento degli standard minimi assistenziali

Sono già in servizio presso i due reparti, numero due infermiere professionali di cui una a tempo pieno con funzioni di responsabile dei nuclei e numero 1 infermiera part time, dipendenti di ruolo del Comune di Capannori in comando presso Capannori Servizi, Casa Gori.

E' inoltre in servizio n. 1 operatore socio sanitario con formazione complementare sanitaria (OSS.f.c.a.s.), anch'esso dipendente del Comune di Capannori in comando alla Capannori Servizi, R.S.A Casa Gori.

Centro Diurno il Melograno

Il progetto (di cui al sottocriterio 1 MTO A Rip. 1) potrà prevedere la gestione massima di n. 15 ospiti non autosufficienti e 5 autosufficienti. Il Centro è aperto dal lunedì al venerdì per n. 9 ore giornaliere .

La dotazione di personale include n. 1 operatore socio sanitario con formazione complementare sanitaria (OSS.f.c.a.s.), anch'esso dipendente del Comune di Capannori in comando alla Capannori Servizi ed assegnazione al Centro Diurno.

AMBITO MASSIMO DI ESPLETAMENTO

Infermieristico: RSA Casa Gori (n. 66 posti letto) e Centro Diurno (n. 20 ospiti)
Assistenziale: RSA Casa Gori e Centro Diurno



CAPANNORI SERVIZI S.R.L.
A SOCIO UNICO

OBIETTIVI

- Garantire livelli costanti di qualità nella tutela del benessere degli anziani ospiti.
- Mantenere il rispetto degli standard assistenziali di cui alle deliberazioni GRT402/2004, GTR 231/2008, nonché dei requisiti generali e specifici di cui alla L.R.T. 82/2009 (Accreditamento Regionale Strutture Residenziali e semiresidenziali).



2A ATTIVITA' DI ANIMAZIONE SOCIOEDUCATIVA ED OCCUPAZIONALE
(EQUIPE

DIMENSIONAMENTO DELL'INTERVENTO

Il progetto riguardante l'attività di animazione, di cui al sottocriterio 1 MTO A Rip. 2, dovrà esprimersi avvalendosi di una equipe multidisciplinare di operatori con funzioni socio-educative e occupazionali, abile a proporre occasioni di coinvolgimento degli ospiti nella gestione di propri spazi quotidiani, e nell'attivazione di iniziative rivolte alla comunità.

Farà carico all'Affidatario di dotare l'equipe di specifico fondo economico, non inferiore ad euro 12.000,00 annuo per l'acquisto di materiali, strumentazione, quotidiani e riviste e quant'altro pertinente alle iniziative proposte, ivi comprese le attività annuali programmate come da apposito schema allegato "Scheda 2A - 1 - Attività di animazione" schema attività annuali consistenti in n. 5 gite e diverse partecipazioni. Per le uscite giornaliere e per le uscite programmate di gruppo nel corso dell'anno, devono essere garantite e messe a disposizione dall'Affidatario, compresi i costi del carburante: n. 1 auto utilitaria, n. 1 pulmino tipo Doblò e n. 1 pulmino da 9/12 posti (questi ultimi due attrezzati per disabili), oltre a pullman - attrezzato per disabili e/o altri eventuali servizi di trasporto forniti dall'Affidatario stesso, per la partecipazione alle 5 gite annuali, pranzi mensili al ristorante, partecipazioni a compleanni, a sagre e quanto necessario per coprire tutte le spese relative.

Ogni tre mesi e/o su richiesta del Responsabile della Struttura, dovrà essere fornita apposita rendicontazione documentata delle relative spese sostenute.

L'ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE DEL TEMPO LIBERO DOVRÀ:

- Esprimersi progettualmente per fasce di attività aventi valenza occupazionale, ricreativa e culturale rivolta alla generalità degli ospiti presenti;
- Promuovere condivisione e coinvolgimento delle sinergie interne ed esterne alla struttura;
- Concretizzarsi quantitativamente e qualitativamente negli ambiti di vita spazio-temporali della struttura e della comunità locale di appartenenza;
- Svolgersi come strumento che consente attraverso un rapporto fiduciario individuale, l'ascolto, lo scambio, l'interazione di stimolare l'anziano al mantenimento, il recupero, la valorizzazione delle residue capacità e/o di risvegliare in esso sopiti interessi facendolo uscire dall'istituzionalizzazione e rendendolo il più possibile autonomo e protagonista, distinguendosi per una qualità del rapporto tra anziano e struttura, anziano e comunità, struttura e comunità.

Vengono pertanto prese in considerazione tutte quelle attività qualificanti per il benessere dell'ospite, quale mission della struttura.

Si valuta quindi, per il raggiungimento degli obiettivi che sono alla base della figura professionale di animatore la presenza quotidiana e continuativa di operatori tale da



garantire, con l'ospite, l'instaurarsi di un rapporto sincero, libero, basato sulla reciproca fiducia in modo da poter essere in grado di recepire in maniera corretta i singoli bisogni, conoscere a fondo la storia personale, apprendere le varie peculiarità, potenzialità, aspettative.

Saranno pertanto presi in considerazione i percorsi e le azioni da intraprendere con il singolo anziano sia a livello umano che a livello occupazionale, seguendo:

- l'organizzazione di un laboratorio interno al quale gli anziani possono partecipare in base alle loro capacità e finalizzato alla realizzazione di vari progetti e/o collaborazioni è un modo molto utile per rendere l'anziano partecipe, vivo, protagonista aumentandone la propria autostima ed autonomia.

- la formazione o il mantenimento della "rete" dei rapporti con gruppi di volontariato, istituzioni, scuole, associazioni, ecc., da questi scambi, infatti, nascono una serie di occasioni che possono compartecipare alla rottura dell'isolamento all'allargamento della struttura al territorio per creare una progettazione che possa permettere all'anziano di sentirsi parte integrante di una comunità allargata aumentando e riscoprendo la propria dignità.

- la presenza del Servizio di animazione costante in tutti i giorni della settimana sia in R.S.A. sia al Centro Diurno.

Al mattino sarà privilegiato il rapporto individuale e di ascolto con l'anziano e sarà utilizzato per la lettura del quotidiano e a promuovere momenti organizzativi, di scambio, di verifica oltre che per esaudire commissioni o bisogni personali dell'ospite.

Il pomeriggio in R.S.A. sarà dedicato per la maggior parte alla terapia occupazionale o ad uscite mentre nel centro diurno sarà diversificato ed ogni pomeriggio sarà organizzata un'attività diversa in base alle aspettative ed al gradimento degli ospiti.

La presenza in R.S.A. dovrà essere garantita anche nei giorni festivi e prefestivi, dato che proprio in questi momenti, solitamente gioiosi, è più facile che emerga un sentimento di solitudine ed abbandono. L'organizzazione e la condivisione di momenti di festa e ricreativi possono contribuire ad alleviare questo "sentire".

Il programma settimanale delle attività dovrà essere concordato con gli ospiti all'interno di una riunione settimanale nella quale, gli anziani, potranno esprimere le proprie aspettative ed i propri bisogni.

Sarà particolarmente importante, riuscire a creare occasioni nelle quali l'anziano ospite possa esprimersi liberamente, cercando di dare libero sfogo al suo pensiero ed anche alle sue critiche, in modo da essere partecipe e protagonista di un processo che lo riguarda direttamente.

MODALITÀ SCHEMATICHE DELLE VARIE FASI:

R.S.A.:

- Creazione di un rapporto fiduciario e personale con l'ospite attraverso l'ascolto e la condivisione.



- Organizzazione delle attività settimanali: sarà concordato con gli ospiti il calendario settimanale e verificato nell'apposito briefing settimanale per condivisione con tutte le figure professionali della struttura.
- Terapia occupazionale: dovrà essere organizzato un laboratorio interno finalizzato alla realizzazione di piccoli manufatti da utilizzare in base alle festività, ai progetti in corso, all'allestimento di una mostra-banchetto dei lavori (a carico dell'Affidatario).
- Attività ricreative: dovranno considerare le festività tradizionali, scaturire il più possibile da collaborazioni esterne, dovrà essere realizzato un calendario di attività estive e in ogni caso dovranno rispondere alle aspettative ed al gradimento degli anziani oltre che all'esigenza della struttura di aprirsi al territorio.
- Uscite: periodiche e concordate per soddisfare i bisogni e le esigenze dell'ospite, partecipazione a momenti di festa sul territorio, organizzazione di una serie di gite (a carico dell'Affidatario).
- Collaborazione e scambio con le altre figure professionali presenti in struttura.
- Lavoro di rete: mantenere ed allargare le collaborazioni con soggetti esterni, a tal fine saranno organizzati riunioni periodiche per l'organizzazione di varie attività e la progettazione di futuri momenti progettuali e di interazione.
- Progetti speciali: potranno essere redatti progetti di collaborazione con scuole, parrocchie, ed altre realtà, oltre che una progettualità rivolta all'apertura della struttura al territorio.

CENTRO DIURNO:

- Creazione di un rapporto fiduciario e personale con l'ospite attraverso l'ascolto e la condivisione.
- Attività pomeridiane: dovranno essere diversificate nei pomeriggi della settimana garantendo sia la terapia occupazionale che le uscite ed i momenti ricreativi e di svago (a carico dell'Affidatario).
- Organizzazione delle attività settimanali: dovrà essere concordato con gli ospiti il calendario settimanale.
- Collaborazione e scambio con le figure professionali presenti in struttura.
- Lavoro di rete: mantenere ed allargare le collaborazioni con soggetti esterni; a tal fine dovranno essere organizzate riunioni periodiche per l'organizzazione di varie attività e la progettazione di futuri momenti progettuali e di interazione.

AMBITO MASSIMO DI ESPLETAMENTO

La attività è rivolta ai residenti della R.S.A. Casa Gori, organizzata in 66 posti letto per anziani, prevalentemente non autosufficienti, e agli ospiti n. 20 posti utenza del Centro diurno "il Melograno", attiguo la struttura residenziale.

OBIETTIVI

L'attività di animazione del tempo libero dovrà quindi:

- Esprimersi progettualmente per fasce di attività aventi valenza occupazionale, ricreativa e



CAPANNORI SERVIZI S.R.L.
A SOCIO UNICO

culturale rivolta alla generalità degli ospiti presenti; il contesto prevalente riguarderà quindi attività principalmente svolte in ambito di reparto, con il massimo coinvolgimento e partecipazione del più ampio numero di ospiti.

- Promuovere condivisione e coinvolgimento delle sinergie interne ed esterne alla struttura.
- Concretizzarsi quantitativamente e qualitativamente negli ambiti di vita spazio-temporali della struttura e della comunità locale di appartenenza.



3A ATTIVITA' RIABILITATIVE

DIMENSIONAMENTO DELL'INTERVENTO

Il progetto, di cui al sottocriterio 1 MTO A Rip. 3, dovrà prevedere la gestione di idonei programmi di riabilitazione e fisioterapici che si esprimano in interventi collettivi sviluppati in palestra, nei nuclei della RSA e nel Centro Diurno secondo progetti di promozione dell'attività fisica, e in attività rivolte ai singoli ospiti secondo i piani assistenziali individualizzati personalizzati.

Dovrà contestualmente comprendere la funzione di formazione e di indirizzo del personale di assistenza circa la pianificazione e le azioni di interventi di posizionamento posturale, mobilitazione attiva e vita sociale degli ospiti in carico.

SERVIZIO DI FISIOTERAPIA CASA GORI (R.S.A & Centro Diurno)

Il servizio è attualmente svolto da n. 2 terapisti ed è articolato su 5 giorni settimanali tra mattine e pomeriggi in RSA e Centro Diurno.

Le patologie più frequenti tipiche dell'anziano in RSA possono essere di 3 tipi:

- 1) neurologico - degenerative e croniche che prevedono interventi continuativi, senza caratteristiche di urgenza e con risultati attesi su tempi lunghi.

I trattamenti previsti per le patologie di cui al punto 1), secondo quanto rilevato dal piano assistenziale individualizzato (PAI) definito ed aggiornato durante il periodo di permanenza di ciascun ospite presso la struttura, consistono in attività motorie di gruppo o individuali programmati con cadenza bi/tri settimanale, ed in trattamenti di tipo individuale, con prima fase nel Settore di appartenenza, successivamente in palestra.

- 2) Acute di tipo ortopedico e neurologico che prevedono l'immediata presa in trattamento alla dimissione dall'ospedale, compreso i controlli ortopedici e/o neurologici.
- 3) Attività preventiva rivolta agli ospiti che non rientrano nelle casistiche 1), 2). Si tratta di un'attività prevalentemente di gruppo utile per mantenere attive le capacità residue degli ospiti

Rientra nelle competenze del fisioterapista anche la formazione pratica del personale di assistenza di base che viene istruito quotidianamente sulla corretta movimentazione degli ospiti e sull'utilizzo più adeguato degli ausili, nonché il compito di educare gli ospiti ad utilizzare al meglio le loro capacità residue negli spostamenti.

Il Servizio di Fisioterapia si occupa dell'iter per l'affidamento dei soli ausili forniti gratuitamente dall'ASL quali carrozzine, deambulatori etc. che si rendono necessari quando le condizioni degli ospiti decadono e peggiorano. Il percorso burocratico parte dalla prescrizione attivata dal Medico di base, ai rapporti con lo specialista di riferimento, con i



CAPANNORI SERVIZI S.R.L.
A SOCIO UNICO

competenti uffici della ASL, fino al ritiro e alla consegna degli stessi. Il servizio si occupa inoltre della gestione degli ausili affidati alla struttura o di proprietà della struttura.

Dette attività vengono svolte sia all'interno della Struttura Residenziale che nella struttura Diurna in proporzione alle necessità e al numero degli ospiti.

AMBITO MASSIMO DI ESPLETAMENTO

RSA di Riposo di Marlia – n. 66 ospiti, e Centro diurno "il Melograno" - n. 20 Utenti

OBIETTIVI

Garantire livelli costanti di qualità nella tutela del benessere degli anziani ospiti prevalentemente in ambito riabilitativo e fisioterapico

Garantire la corretta informazione e formazione al personale in materia di mobilitazione e attivazione o riattivazione dell'anziano.



4A 1 ATTIVITA' ALBERGHIERE

DIMENSIONAMENTO DELL'INTERVENTO

L'attività dovrà esprimersi progettualmente (sottocriterio 1MTO A rip. 4) per tre tipologie di servizi, *coordinata con l'attività assistenziale* e rispettosa dei quotidiani *tempi di vita* degli ospiti:

SERVIZI ALBERGHIERI DI NUCLEO:

PULIZIE GENERALI: superficie indicativa – mq. 300 Centro Diurno e mq. 3.200 R.S.A più pertinenze.

PIANO PULIZIE PER TUTTE LE TURNAZIONI - PULIZIA LOCALI E REFEZIONE (SETT. A - B e SETT. C)

TURNO 7.00 /13.30

Farmacia: spolvero di tutte le superfici e mobili, pulizia cestini carta, mop per tutta l'area compresa zona sotto lettino per le visite.

Bagno adiacente: pulizia sanitari, riempimento dispenser sapone, controllo carta igienica e rotolo asciugamani, mop.

Soggiorno: spolvero mobili, spolvero a umido poltrone relax e divani, mop

Guardaroba: velina e mop

Bagnetto infermieri: pulizia sanitari, riempimento dispenser sapone, controllo carta igienica e rotolo asciugamani, svuotatura cestino carta, mop.

ORE 7.50 / 9.50

Allestimento prima colazione, somministrazione colazione ospiti, sparecchiatura, lavaggio stoviglie, riassetto cucina, preparazione carrello per il pranzo (piatti, bicchieri, posate, cestello posate di sporzionamento), ritiro sacchi immondizia se necessario, riallestimento refettorio, spazzolatura tavoli, pavimento, mop in cucinetta.

ORE 10.00: Pulizia alloggi (velina e mop), e bagni (controllo carta igienica e dispenser sapone), corridoi spolvero mobili corridoi, corrimano , bagnetto accanto bagno assistito, bagno assistito.

ORE 12.30: Arrivo in sala da pranzo, affiancamento all'operatrice del turno 7.30 /14.00 per lo sporzionamento e riassetto sala da pranzo sino alle ore 13.30.

TURNO 7.30/14.00

Dalle 7.30 alle 10.30 si effettuano pulizie integrative alle giornaliere con interventi a rotazione che consistono nel risanamento e sanificazione dei locali di ogni settore, dal lunedì al sabato eseguiti dal turno 7.30/10.30 , in questa sequenza:

lunedì : scale interne ed esterne, terrazzi (compresi tutte le suppellettili presenti su ogni terrazzo), scale che conducono dal pianerottolo dell'Ospedale di comunità fino al sottosuolo,



pulizia marciapiede esterno fino al tondo, ascensore e montacarichi.

Martedì: loggia e corridoio sett. C

Mercoledì: pulizia stanza vitto, vetri, loggiato esterno, pulizia esterna di vetri e porte che si affacciano sul loggiato esterno, marciapiede lato est entrata di servizio marciapiede lato ovest.

Giovedì: locali palestra, locali animazione, corridoi.

Venerdì: oliere, cucinetta operatori, carrelli cucina, carrello colazione, carrello pulizia.

Sabato: carrello vitto, stanza vitto, carrelli biancheria, spogliatoio cucinetta (antibagno, bagno rivestimento piastrellato, sanitari armadietti)

Ore 11.00

Pulizia pavimento sala da pranzo con lavapavimenti, preparazione frullati, apparecchiatura pranzo, compilazione modulo menù, carico e ritiro carrello vitto (esecuzione protocollo Haccp) somministrazione pasti ospiti, lavaggio a mano posate per sporzionamento, riassetto cucina, sparcchiatura, spazzolatura tavoli e pavimento (supporto della collega turno 7.00/13.30), mop cucinetta, ritiro immondizia, riposizionamento carrello vitto, mop stanza vitto.

TURNO 14.00 /20.30 (invern.) 14.30/21.00 (estivo)

Lavaggio mop pavimento sala da pranzo, soggiorno, farmacia, bagno adiacente, stanza tv, pianerottolo ascensore, svuotamento cestini carta.

Le sanificazioni pomeridiane verranno svolte in questa sequenza:

1. ALLOGGI
2. CAMERE 1 E 2
3. BAGNI E GUARDAROBA
4. CORRIDOIO ALLOGGI E STANZA TV
5. SOGGIORNO E CORRIDOIO CAMERE 1 E 2
6. FARMACIA, BAGNO ADIACENTE, STANZA MEDICINALI.

La pulizia del locale cucinetta verrà svolta nella giornata del lunedì; la pulizia dei locali refettorio verrà svolta nella giornata del giovedì e del venerdì:

ALLOGGIO, BAGNO, INGRESSO ALLOGGIO: deragnatura soffitti e radiatori, lavaggio avvolgibili, finestra, spolveratura a umido e disinfezione davanzali, letti, comodini, armadi ecc. battiscopa, porta, maniglie, interruttori, ammollo e aspirazione con monospazzola del pavimento.

BAGNO: deragnatura soffitto e radiatore, lavaggio e disinfezione lavandino, wc, rubinetterie, rivestimento piastrellato, supporti di sostegno, specchio, porta, maniglia, pavimento.

INGRESSO ALLOGGIO: deragnatura soffitto e radiatore, pulizia armadio, battiscopa, porta e vetro sovrastante, lavaggio pavimento con monospazzola.



CAMERE 1 E 2.

BAGNI E GUARDAROBA

BAGNI: bagno adiacente camere 1 e 2, bagnetto infermieri, bagno adiacente bagno assistito, bagno assistito, guardaroba.

Deragnatura soffitto e radiatore, lavaggio avvolgibili, finestre e davanzali, lavandino, wc, rubinetterie, rivestimento piastrellato, supporti di sostegno, armadio bagno assistito, specchi, porta, maniglia, interruttori, cestini immondizia, lavaggio monospazzola, ove è possibile, o mop.

GUARDAROBA: deragnatura soffitto e radiatore, lavaggio avvolgibile, finestra, davanzale, armadi, macchina da cucire, tavoli e suppellettili, lavaggio mop pavimento

CORRIDOIO ALLOGGI E STANZA TV.

CORRIDOIO: deragnatura soffitto, lavaggio porte a vetri, finestre, pareti, corrimano, quadri, poltrone, sedie, divani, lucidatura mobili in legno, lavaggio monospazzola pavimento.

STANZA TV: deragnatura soffitto e radiatore, lavaggio avvolgibile, finestra, davanzale, poltrone relax, sedie, mobili, suppellettili, televisione, porta a vetri, battiscopa, lavaggio monospazzola pavimento.

SOGGIORNO E CORRIDOIO CAMERE 1 E 2

SOGGIORNO: deragnatura soffitto e radiatori, spolveratura e disinfezione poltrone relax, divani, sedie, mobili, lucidatura mobili in legno, lavaggio vetrate interna sett. A, ammollo e aspirazione pavimento con monospazzola.

CORRIDOIO CAMERE 1 E 2: deragnatura soffitto e radiatori, pulizia esterna armadi, lavaggio avvolgibili, finestre, davanzali, disinfezione pareti e corrimano, battiscopa, lavaggio pavimento con monospazzola.

FARMACIA, BAGNO ADIACENTE E STANZA MEDICINALI

FARMACIA: deragnatura soffitto e radiatore, lavaggio avvolgibile, finestra, davanzale, mobile farmaci scrivania, mobili, cassette, bilancia pesapersone, sedie, cestini immondizia mobile frigo, mensole, lettino, porta, maniglia, battiscopa, lavaggio pavimento con monospazzola.

STANZA MEDICINALI: deragnatura soffitto, lavaggio e disinfezione mobile, porta, maniglia, lavaggio pavimento con mop.

PIANO LAVORO TURNO 8.00 – 12.00 dal lunedì al sabato (n. 2 operatori)

lunedì ingresso, corridoi, atrio, ufficio e bagno Cooperativa, bagni e spogliatoi infermieri, atrio (zona bar) fino entrata soggiorno sett A.

ore 11.00 sett.C. completo



Martedì Scale, ingresso, corridoi, atrio, bagni ospiti e del personale, uffici, atrio (zona bar) fino entrata soggiorno sett.A,
ore 11.00 sett. C, eccetto loggia e corridoio camere.

Mercoledì Scale, ingresso, corridoi, atrio, bagni e spogliatoi infermieri, atrio (zona bar) fino entrata so ggiorno sett.A.
ore 11.00 sett.c completo

Giovedì Scale, ingresso, corridoi, atrio e corridoi esterni,uffici (compreso bagni, scale e atrio).Piano terra:stanze guardaroba sett. A e B. atrio (zona bar) fino entrata sett.A
ore 11.00 sett. C completo

venerdì Scale, ingresso, corridoi, atrio, corridoi esterni, spogliatoi infermieri, spogliatoio operatore della manutenzione, ufficio e bagno Cooperativa, atrio (zona bar) fino entrata sett. A
ore 11.00 sett. C completo

sabato Scale, ingresso, corridoi, atrio e corridoi esterni, bagno ospiti e personale animazione, chiesa, atrio (zona bar) fino entrata soggiorno sett. A
ore 11.00 sett.c completo

Una volta al mese, eseguire sanificazione spogliatoi infermieri

PIANO PULIZIE CENTRO DIURNO " IL MELOGRANO"

Dal lunedì al venerdì:
in orario 8.00 / 9.00

Viene eseguita la pulizia bagni, stanza relax, laboratorio, salottino, infermeria, soggiorno, cucina, spogliatoio assistenza, ingressi, pulizia pavimento con mop e monospazzola,

Dal lunedì al venerdì:
in orario 9,00/12,00,

Oltre la pulizia ordinaria viene eseguita la sanificazione a fondo dei singoli ambienti. La sanificazione della cucina viene svolta 1 volta alla settimana in orario 9,00/12,00 e comprende: tutti i piani di lavoro, il frigorifero, i rivestimenti, il pavimento, i mobili internamente ed esternamente utilizzando appositi prodotti sanificanti.

Programma esecuzione sanificazione ambienti:

LUNEDI': ingresso sul retro, laboratorio, stanza relax (deragnatura, spolvero a umido mobili, poltrone, sedie, porte, lavaggio vetri e pavimenti.

MARTEDI': infermeria, corridoio centrale, bagno assistito (deragnatura spolvero a umido mobili, sedie, scrivanie, sanitari, rivestimento piastrellato, porte, finestre, lavaggio pavimento

MERCOLEDI': bagni ospiti (deragnatura, sanitari, vetri, porte, rivestimenti piastrellati, pavimento)

GIOVEDI': vetrage ingresso, bagno e antibagno adiacente la cucina, corridoio

VENEDI': ingresso principale, bagno assistenza, salottino.



Dalle ore 12.00 alle 14.00 servizio refezione e riassetto cucina e sala da pranzo.

DETERGENTI UTILIZZATI IN PARTE ECOCOMPATIBILI CON IDONEITA' HACCP
per le pulizie.

Pulizia quotidiana e sanificazione:

- Detergente multiuso profumato utile per tutte le superfici da poter essere usato sia manualmente che con macchina lavasciuga, con biodegradabilità oltre il 90%, al ph neutro con composizione chimica a base di Sali quaternari di ammonio.

Pulizia servizi igienici:

- Detergenti disincrostanti al ph acido a base di acido fosforico e citrico con ingredienti conformi al regolamento CE N.648/2004 con biodegradabilità oltre il 90%

Pulizia vetri e specchi:

- Detergenti con ph 7,0 /7,5

ATTIVITA' di SUPPORTO (estetica alla persona, guardaroba, manutenzione ordinaria, gestione magazzini prodotti per l'igiene dell'ambiente e della persona).

Farà carico all'Affidatario la fornitura delle attrezzature e del materiale necessario per l'espletamento dei servizi, garantendone livelli ottimali di sicurezza, di qualità e di personalizzazione dei prodotti, certificati a norma di Legge.

RIEPILOGO SCHEMATICO:

R.S.A.

n° 9.855 ore totali annue servizio Pulizie articolato su 6 unità per piano.

n° 6.570 ore totali annue servizio Refezione per i nuclei assistenza

n° 5.839 ore totali annue servizi complementari:

Guardaroba – Mattino: n. 2 operatori per n. 10 ore giornaliere x 6 giorni sett. Dal lunedì al Sabato (8,00/14,00);

Parrucchiera: Mattino – Pomeriggio per un totale di 23 ore settimanali su 6 giorni dal Lunedì al Sabato;

Manutentore – Mattino: 5 ore x 6 giorni sett. dal Lunedì al sabato (8,00/13,00).

C. Diurno

n. 1530 ore totali annue servizio Pulizie e refezione

Parrucchiera: n. 48 ore annue (4 ore mese)

AMBITO DI ESPLETAMENTO

Le funzioni proprie dell'attività in affidamento dovranno essere riferite a:
RSA Casa Gori di Marlia, e Centro diurno "il Melograno"



CAPANNORI SERVIZI S.R.L.
A SOCIO UNICO

OBIETTIVI: Tempi e metodi

La gestione delle attività alberghiere opportunamente articolate temporalmente, dovrà garantire quotidianamente standard di puntualità e qualità dei servizi riscontrabili da specifica documentazione e valutabili secondo appositi indicatori.

I DETERGENTI UTILIZZATI DOVRANNO ESSERE IN PARTE ECOCOMPATIBILI CON IDONEITA HACCP PER LE PULIZIE.

Pulizia quotidiana e sanificazione:

detergente multiuso profumato utile per tutte le superfici da poter essere usato sia manualmente che con macchina lavasciuga con biodegradabilità oltre il 90%, al ph neutro con composizione chimica a base di Sali quaternari di ammonio.

Pulizia servizi igienici:

detergenti disincrostanti al ph acido a base di acido fosforico e citrico con ingredienti conformi al regolamento CE N.648/2004 con biodegradabilità oltre il 90%

Pulizia vetri e specchi

Detergenti con ph 7,0 /7,5



4A 2 ATTIVITA' di REFEZIONI

L'attività consiste nel ricevere il vitto da ditta appositamente qualificata dalla struttura per poi procedere al controllo, sporzionamento, somministrazione, segnalazione delle eventuali non conformità, trattamento delle criticità, pulizia e igienizzazione di tutta la filiera indicata come propriamente inserita nel Piano di Autocontrollo HACCP e ripresa nelle nell'apposito piano delle pulizie e nelle schede tecniche dei prodotti di deterzione e sanificazione, documentati nel piano di autocontrollo (linee guida sintetiche) predisposti per fornire le informazioni basilari che devono essere a conoscenza del Responsabile Affidatario e di coloro che sono impegnati nel processo atto a garantire la salubrità degli alimenti.

DESCRIZIONE SCHEMATICA:

Il progetto proposto in gara (di cui al sottocriterio 1 MTO A Rip. 4) deve permettere di individuare i pericoli specifici, di valutarli e di stabilire le misure preventive per controllarli.

La procedura, sotto il diretto controllo della Direzione della Struttura, avrà quindi lo scopo di individuare i potenziali pericoli significativi, dove la significatività è data dalla combinazione di due fattori: la probabilità che il pericolo si verifichi e la gravità del danno rilevato.

Il «Pericolo» o «elemento di pericolo» trova riscontro nell'agente biologico, chimico o fisico contenuto in un alimento o mangime, o condizione in cui un alimento o un mangime si trova, in grado di provocare un effetto nocivo sulla salute.

Data l'importanza del pericolo, e la probabilità che un pericolo di contaminazione si verifichi, il processo valuta, su base scientifica, le quattro principali fasi: individuazione del pericolo, caratterizzazione del pericolo, valutazione dell'esposizione al pericolo e caratterizzazione del rischio.

L'attività descritta, distinta dalla valutazione del rischio, dovrà consistere nell'esaminare le alternative d'intervento consultando le parti interessate, tenendo conto della valutazione del rischio e di altri fattori pertinenti e, se necessario, compiendo adeguate scelte di prevenzione e di controllo.

Dovrà essere contestualizzata la fase o procedura in cui è possibile che si verifichino aumenti di un pericolo relativo alla sicurezza e all'integrità di un prodotto alimentare eseguendo operazioni per prevenire, eliminare o ridurre il pericolo per la salute.

La modalità di esecuzione di un'operazione o di una procedura si caratterizza con procedure in cui è possibile esercitare un'azione di controllo al fine di prevenire, eliminare o ridurre ad un livello accettabile un pericolo relativo alla sicurezza e all'integrità igienica di un prodotto alimentare.

I punti critici di controllo vengono pertanto individuati da ciascun Responsabile ed indicati con fase di lavorazione ombreggiata e siglata CCP. La presenza nel processo di una fase così classificata, consente di rinunciare al controllo di una fase precedente, sulla quale non sia possibile esercitare delle azioni preventive.



CAPANNORI SERVIZI S.R.L.
A SOCIO UNICO

Dovranno inoltre essere prese in considerazione procedure operative di corretta prassi, alle quali si affida il controllo delle fasi in cui il rischio è basso ed esistono scarse probabilità che il pericolo raggiunga livelli inaccettabili. L'area di stoccaggio quale deposito provvisorio di materiali per il confezionamento e/o prodotti finiti, in entrata ed uscita permette la possibilità di ricostruire e seguire il percorso di un alimento, di un mangime, attraverso tutte le fasi della produzione, della trasformazione e della distribuzione.

Gli operatori prenderanno inoltre in considerazione le sostanze indesiderabili per possibili contaminazioni esterne sugli alimenti e la contaminazione crociata di un accidentale di un materiale o di un prodotto proveniente da un utilizzo precedente delle apparecchiature in un altro materiale o prodotto.



5A ATTIVITA' DI ASSISTENTE SOCIALE

DIMENSIONAMENTO DELL'INTERVENTO

Il progetto, di cui al sottocriterio 1 MTO A Rip. 5, dovrà prevedere la gestione delle attività derivanti dalle competenze e ruoli attribuiti alla professionalità richiesta, come di seguito specificato:

COMPETENZE

Il progetto dovrà prevedere la gestione delle attività derivanti dalle competenze e ruoli attribuiti alla professionalità richiesta, come di seguito specificato:

COMPETENZE

- Gestione rapporti esterni assistenziali con l'ASL, Amministrazioni Locali, Istituti Previdenziali, Patronati, Istituti di Credito, Ufficio Postale;
- Rapporto con il Servizio Sociale Distrettuale, Comunale, Punto Unico Accessi in sede ASL (servizi di rete – presa in carico)
- Supervisione procedure relative alle richieste di inserimento in struttura di ospitalità
- Collaborazione alla stesura e alla supervisione del Piano Assistenziale Individuale dell'Ospite/Utente e, in comune accordo con le altre professionalità, monitoraggio e verifica dello stesso.
- Coordinamento tecnico dei gruppi di studio, ricerca, programmazione e formazione integrati anche con figure professionali esterne
- Monitoraggio dei servizi erogati ai fini di verifica e controllo qualità
- Rapporti con tutori, curatori, amministratori di sostegno con gestione degli atti relativi ad attivazione richiesta di nomina.
- Collaborazione alla stesura di protocolli interni, programmi e progetti;
- Tutoraggio di riferimento per gli allievi inviati dal mondo scolastico per stage formativi

Dette attività vengono svolte all'interno delle Strutture Residenziale e Diurna in proporzione alle necessità e al numero degli ospiti, avendo come sede di riferimento gli uffici della Direzione della Struttura.

SERVIZIO DI ASSISTENTE SOCIALE CASA GORI (R.S.A & Centro Diurno)

Il servizio dovrà prevedere n. 1 Assistente Sociale con un servizio complessivo di n. 20 ore settimanali per gli ospiti della R.S.A e n. 5 ore complessive settimanali per gli utenti del Centro Diurno suddivisi su 6 giorni tra mattine e pomeriggi.



CAPANNORI SERVIZI S.R.L.
A SOCIO UNICO

AMBITO DI ESPLETAMENTO

RSA di Riposo di Marlia, e Centro diurno "il Melograno"

OBIETTIVI

Curare gli aspetti relazionali e l'integrazione tra utenza, familiari, personale e volontariato, con presa in carico dell'ospite dal momento del ricovero in particolare per gli utenti privi di una rete di sostegno.